

# **2017**

***Relazione sulla gestione  
del bilancio Consolidato  
e  
Nota  
Integrativa al bilancio  
Consolidato***

Comune di RUVO DI PUGLIA (BA)

## Premessa

Tra gli aspetti più innovativi introdotti dal legislatore con la recente riforma contabile vi è certamente il principio contenuto nell'allegato 4/4 del D. Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, riguardante il bilancio consolidato del gruppo "amministrazione pubblica".

Il tema, noto e dibattuto a livello dottrinario ma che non aveva in precedenza trovato una sua definizione legislativa, oggi è salito alla ribalta, visto il ruolo che le società pubbliche in house o di partecipazione hanno nel tessuto socio economico del territorio amministrato, con effetti diretti sulla popolazione (attraverso i loro servizi) e sul bilancio dell'ente.

Seppur con notevoli peculiarità, risulta evidente come l'impianto tecnico-normativo alla base del bilancio consolidato del gruppo pubblico locale ricalca, per larghi tratti, la prassi privatistica, così come determinate tematiche, anche alla luce delle prime esperienze applicative, sono state e continueranno ad essere oggetto di appositi approfondimenti nel corso dei prossimi anni.

Si ricorda, infatti, che ai sensi del comma 4 dell'articolo 11 bis del D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm., l'applicazione del principio è stata vigente per l'anno 2015 solo per gli enti in armonizzazione, mentre per i rimanenti è entrato in vigore solo nel 2016 o, per gli enti minori dal 2017.

A riguardo si evidenzia che il corrente bilancio consolidato rappresenta una novità per il nostro ente, trattandosi della prima applicazione dell'istituto alla nostra realtà secondo il dettato del D.Lgs. n. 118/2011 e dei principi contabili applicati correlati. A tal proposito si rimanda alla lettura della delibera di G.C. n. 265/2017 in cui si illustrano le motivazioni che hanno portato al non consolidamento dei bilanci nel 2017 per l'esercizio finanziario 2016.

Il bilancio consolidato trova fondamento legislativo nell'articolo 11 – bis del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118, che recita:

*<<1. Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.*

*2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:*

- a) *la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;*
- b) *la relazione del collegio dei revisori dei conti.*

3. *Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.*

4. *Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione.>>*

Quanto, poi, alla nota integrativa, il Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, Allegato n. 4/4 al D.Lgs 118/2011, prevede che la medesima indichi:

- *i criteri di valutazione applicati;*
- *le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente (escluso il primo anno di elaborazione del bilancio consolidato);*
- *distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie;*
- *la composizione delle voci "ratei e risconti" e della voce "altri accantonamenti" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;*
- *la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;*
- *la composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari", quando il loro ammontare è significativo;*
- *cumulativamente per ciascuna categoria, l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento;*
- *per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati il loro fair value ed informazioni sulla loro entità e sulla loro natura;*

- *l'elenco degli enti e delle società che compongono il gruppo con l'indicazione per ciascun componente del gruppo amministrazione pubblica:*
  - *della denominazione, della sede e del capitale e se trattasi di una capogruppo intermedia;*
  - *delle quote possedute, direttamente o indirettamente, dalla capogruppo e da ciascuno dei componenti del gruppo;*
  - *se diversa, la percentuale dei voti complessivamente spettanti nell'assemblea ordinaria.*
  - *della ragione dell'inclusione nel consolidato degli enti o delle società se già non risulta dalle indicazioni richieste dalle lettere b) e c) del comma 1;*
  - *della ragione dell'eventuale esclusione dal consolidato di enti strumentali o società controllate e partecipante dalla capogruppo;*
  - *qualora si sia verificata una variazione notevole nella composizione del complesso delle imprese incluse nel consolidamento, devono essere fornite le informazioni che rendano significativo il confronto fra lo stato patrimoniale e il conto economico dell'esercizio e quelli dell'esercizio precedente (ad esclusione del primo esercizio di redazione del bilancio consolidato);*
- *l'elenco degli enti, le aziende e le società componenti del gruppo comprese nel bilancio consolidato con l'indicazione per ciascun componente:*
  - a) *della percentuale utilizzata per consolidare il bilancio e, al fine di valutare l'effetto delle esternalizzazioni, dell'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri, comprensivi delle entrate esternalizzate;*
  - b) *delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale;*
  - c) *delle perdite ripianate dall'ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni.*

Il presente documento analizza le richieste informazioni al fine di fornire una piena conoscenza dei risultati del gruppo.

**1 RELAZIONE SULLA GESTIONE**

Ai sensi del punto n.5 del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, trattandosi del primo anno di applicazione dell'istituto, le variazioni intervenute nella consistenza delle voci di bilancio rispetto all'esercizio precedente non sono state valorizzate. Ciò nonostante si ritiene comunque opportuno evidenziare gli aspetti di maggiore interesse relativi ai principali aggregati del bilancio consolidato 2017

**1.1 Analisi dei principali dati economici**

Il conto economico consolidato del Gruppo, è il seguente (in Euro):

<b>CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO</b>		<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>Variazioni</b>
A) Componenti positivi della gestione		17.566.467,29	0,00	17.566.467,29
B) Componenti negativi della gestione		16.657.723,90	0,00	16.657.723,90
	<b>differenza (A-B)</b>	<b>908.743,39</b>	<b>0,00</b>	<b>908.743,39</b>
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
Proventi finanziari		3.530,00	0,00	3.530,00
Oneri finanziari		667.066,51	0,00	667.066,51
	<b>totale (C)</b>	<b>-663.536,51</b>	<b>0,00</b>	<b>-663.536,51</b>
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
Rivalutazioni		6.565,00	0,00	6.565,00
Svalutazioni		3.812,32	0,00	3.812,32
	<b>totale (D)</b>	<b>2.752,68</b>	<b>0,00</b>	<b>2.752,68</b>
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
Proventi straordinari		1.800.531,28	0,00	1.800.531,28
Oneri straordinari		22.304.825,97	0,00	22.304.825,97
	<b>Totale (E)</b>	<b>-20.504.294,69</b>	<b>0,00</b>	<b>-20.504.294,69</b>
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)</b>	<b>-20.256.335,13</b>	<b>0,00</b>	<b>-20.256.335,13</b>
Imposte		259.762,77	0,00	259.762,77
	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>-20.516.097,90</b>	<b>0,00</b>	<b>-20.516.097,90</b>

Gestione operativa

Il conto economico consolidato 2017 evidenzia componenti positivi della gestione complessivamente attestati al valore di Euro 17.566.467,29 milioni, Tali risultati sono principalmente riferibili ai ricavi e proventi del nostro ente poichè i componenti positivi della Ruvo servizi risultano elisi per € 712.916,00 mentre i componenti residuali pari ad € 4.544,00 risultano riclassificati in altre voci.

A riguardo si evidenzia che:

Il fatturato 2017 della partecipata Ruvo servizi, ammontante ad Euro 712.316,00 è stato realizzato in house esclusivamente con la vendita dei seguenti servizi:

1) servizio Mensa per	€ 349.008,00
2) servizio trasporto per	€ 141.872,00
3) servizio assistenziale disabili per	€ 203.605,00
4) servizio Palazzetto dello Sport per	€ 17.581,00
5) altri ricavi e prestazioni per	€ 250,00

I componenti positivi della gestione hanno permesso la copertura dei componenti negativi della gestione tipica pari ad 16.657.723,90 determinando un margine positivo di € 908.743,39.

#### Gestione finanziaria

La gestione finanziaria ha contribuito negativamente al risultato della gestione per Euro - 663.536,51 evidenziato dalla differenza tra proventi ed oneri finanziari di gruppo (totale C).

A riguardo, il contributo rilevante al risultato consolidato è stato offerto dalla gestione dell'ente che ha rilevato un saldo negativo di € 663.290,51.

#### Rettifiche di valore

Le rettifiche di valore, per effetto delle rivalutazioni e svalutazioni del valore degli asset patrimoniale operate nel corso del 2017, si attestano a complessive Euro 2.752,68 (totale D) e sono esclusivamente riferibili all'ente.

#### Proventi ed Oneri straordinari

Il contributo della gestione straordinaria al risultato consolidato dell'esercizio 2017, è misurato dal totale della sezione "E) Proventi ed oneri straordinari" del conto Economico, per Euro -20.504.294,69.

A riguardo si evidenzia che tale saldo è riconducibile essenzialmente alla gestione interna del nostro Ente, come già evidenziato in sede di approvazione del Rendiconto 2017 per un totale di € -20.504.877,69, la differenza per € 583,00 rinviene dalla riclassificazione del bilancio della Ruvo Servizi.

Marginalità e Risultato d'esercizio

La gestione consolidata 2017 chiude con un perdita di Euro 20.516.097,90 per effetto principalmente del risultato negativo del comune di € -20.525.115,90 migliorato per € 9.018,00 dal bilancio della Ruvo Servizi.

**1.2 Analisi dei principali dati patrimoniali e finanziari**

Lo stato patrimoniale del Gruppo, è il seguente (in Euro):

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		2017	2016	Variazioni
<b>A CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AA.PP.</b>		0,00	0,00	0,00
<b>Totale (A)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>B IMMOBILIZZAZIONI</b>				
Immobilizzazioni immateriali		12.921,00	0,00	12.921,00
Immobilizzazioni materiali		83.220.022,56	0,00	83.220.022,56
Immobilizzazioni finanziarie		16.417,04	0,00	16.417,04
<b>totale (B)</b>		<b>83.249.360,60</b>	<b>0,00</b>	<b>83.249.360,60</b>
<b>C ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
Rimanenze		4.100,00	0,00	4.100,00
Crediti		7.437.810,29	0,00	7.437.810,29
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		130.538,00	0,00	130.538,00
Disponibilità liquide		7.838.078,80	0,00	7.838.078,80
<b>totale (C)</b>		<b>15.410.527,09</b>	<b>0,00</b>	<b>15.410.527,09</b>
<b>D RATEI E RISCONTI</b>				
<b>Totale (D)</b>		196,00	0,00	196,00
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>		<b>98.660.083,69</b>	<b>0,00</b>	<b>98.660.083,69</b>

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		2017	2016	Variazioni
<b>A PATRIMONIO NETTO</b>				
Fondo di dotazione		2.516.429,89	0,00	2.516.429,89
Riserve		72.490.824,33	0,00	72.490.824,33
Risultato economico dell'esercizio		-20.516.097,90	0,00	-20.516.097,90
<b>totale (A)</b>		<b>54.491.156,32</b>	<b>0,00</b>	<b>54.491.156,32</b>
<b>B FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>				
<b>totale (B)</b>		<b>898.435,48</b>	<b>0,00</b>	<b>898.435,48</b>
<b>C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>				
<b>totale (C)</b>		<b>261.828,00</b>	<b>0,00</b>	<b>261.828,00</b>
<b>D DEBITI</b>				
<b>totale (D)</b>		<b>24.909.674,72</b>	<b>0,00</b>	<b>24.909.674,72</b>
<b>E RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>				
<b>totale (E)</b>		<b>18.098.989,17</b>	<b>0,00</b>	<b>18.098.989,17</b>
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>		<b>98.660.083,69</b>	<b>0,00</b>	<b>98.660.083,69</b>

Tra le voci inserite di seguito si analizzano le principali.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni inserite nel bilancio consolidato rappresentano per la quasi totalità il patrimonio dell'Ente Comune di Ruvo di Puglia costituito da beni demaniali, da beni patrimoniali disponibili ed indisponibili, arredamenti ed attrezzature, mezzi di trasporto, macchine da ufficio così come risultanti dall'inventario opportunamente aggiornato alla chiusura del 2017.

Le immobilizzazioni della società consolidata ammontano complessivamente ad € 23.679,00 di cui 12.920,00 per immobilizzazioni immateriali e € 10.579,00 per attrezzature industriali e commerciali ed altri beni.

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione interna ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

#### Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie del gruppo ammontano ad € 16.417,04 derivanti dal saldo tra le immobilizzazioni del bilancio comunale per € 110.320,04 al netto del valore contabile eliso di € 93.903,00 corrispondente al valore di iscrizione della Ruvo servizi.

#### Crediti e Debiti .

I crediti sono stati iscritti al netto del fondo svalutazione crediti e ammontano ad € 7.437.810,29 rinvenienti per € 7.415.153,290 da crediti dell'ente e per € 22.657,00 dai crediti della partecipata al netto dei crediti elisi per € 224.788,00.

#### Magazzino

La voce rileva solo un importo di 4100,00 riferibile al bilancio della partecipata.

#### Debiti verso Istituti di Credito e Posizione Finanziaria

Nella voce debiti complessivamente quantificata in € 24.909.674,72, rilevano, in particolare, i debiti di finanziamento pari a Euro 15.502.872,46 rinvenienti esclusivamente dal bilancio del Comune.

#### Patrimonio Netto e Riserve

Il Patrimonio netto recepisce le variazioni dovute ai risultati di esercizio.



Il patrimonio netto globale è pari ad € 54.491.156,32 quale risultato del patrimonio netto del Comune pari ad € 54.482.138,32 migliorato per € 9.018,00 del risultato della partecipata.

### **1.3 Altre informazioni**

#### o Personale

La composizione del personale che opera nella società Ruvo Servizi S.r.l. al 31 dicembre 2017 è di 21 unità. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni.

#### o Ambiente

Le componenti il Gruppo svolgono la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente. Nel corso dell'esercizio sono state svolte regolarmente le attività di monitoraggio sul rispetto degli standard delle emissioni gassose e liquide, sempre con esito negativo.

#### o Rapporti tra le imprese del gruppo

Nel corso dell'esercizio la società consolidata Ruvo Servizi S.r.l. ha intrattenuto rapporti solo con il socio Comune di Ruvo di Puglia che, oltre a detenere il totale controllo della società, in quanto proprietario di una quota pari al 100% del capitale sociale, è anche committente della totalità dei servizi erogati dalla Società.

I rapporti tra Società e Comune sono stati impostati nel rispetto dei contratti di servizio stipulati e regolati da normali condizioni di mercato.

#### o Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 1/2/2018 la società ha approvato il nuovo testo di statuto sociale, ai sensi del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, modificato ed integrato dal D.Lgs. 16 giugno n. 100, il quale ha imposto l'adeguamento dello statuto della società, interamente partecipata dal Comune di Ruvo di Puglia, con particolare riguardo alle prescrizioni contenute negli artt. 3,4,11 e 16 del citato D,Lgs. n. 175/2016. Lo statuto è stato previamente approvato dal Consiglio Comunale del Comune di Ruvo di Puglia con delibera n. 104/2017. Nel nuovo testo di statuto sono state recepite le modifiche normativamente imposte e sono state altresì riformulate e/o modificate altre clausole contenute nel precedente statuto.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 116/2018 il Comune di Ruvo di Puglia ha affidato in house alla società anche i servizi cimiteriali con decorrenza 15/4/2018.

- Evoluzione prevedibile della gestione

Nel 2018 nei rapporti con la Società Ruvo Servizi si seguiranno le direttive contenute nel nuovo statuto societario in vigore da febbraio 2018 e nella Relazione Previsionale 2018 redatta ed approvata dal Consiglio Comunale. Anche nel 2018 si prevede una chiusura in utile.

## 2 NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO

### 2.1 Criteri di formazione

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le modalità indicate nei paragrafi successivi sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri):

- per l'intero importo delle voci contabili con riferimento al bilancio dell'unica società (cd. metodo integrale).

- o Individuazione dei soggetti del Gruppo Pubblico Locale

Secondo le previsioni del D.Lgs. n. 118/2011, i soggetti che potenzialmente possono concorrere alla produzione del bilancio consolidato sono distinguibili in:

Enti strumentali, per i quali l'articolo 11 – ter del dlgs 118/2011 recita:

***ENTE STRUMENTALE CONTROLLATO*** di una regione o di un ente locale di cui all'art. 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nei cui confronti la regione o l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

- a) *il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;*
- b) *il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;*
- c) *la maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;*
- d) *l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;*
- e) *un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione, stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante.*

**ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO** da una regione o da un ente locale di cui all'art. 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nel quale la regione o l'ente locale ha una partecipazione, in assenza delle condizioni proprie degli enti strumentali controllati in precedenza esposte.

Mentre le società, ai sensi dell'artt. 11 – quater e 11 – quinquies del D.Lgs. n. 118/2011, sono così classificabili:

**SOCIETÀ CONTROLLATE** da una regione o da un ente locale la società nella quale la regione o l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

- a) *il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;*
  - b) *il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole.*
- I contratti di servizio pubblico e gli atti di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante.*

**SOCIETÀ PARTECIPATE** dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. Restano ancora escluse, per il 2017, le società quotate. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Da quanto esposto l'insieme del "**Gruppo Amministrazione Pubblica**" viene così costituito e classificato:

Denominazione Org./Soc.	Partecipazione	Organismo strumentale	Ente strumentale controllato	Ente strumentale partecipato	Società controllata	Società partecipata
Ruvo Servizi S.r.l.	100,00%				X	
S.A.N.B.	11,80%					X

#### A

Organismo strumentale (art. 1 co. 2)	N
b) per organismi strumentali delle regioni e degli enti locali si intendono le loro articolazioni organizzative, anche a livello territoriale, dotate di autonomia gestionale e contabile, prive di personalita' giuridica. Le gestioni fuori bilancio autorizzate da legge e le istituzioni di cui all'art. 114, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono organismi strumentali. Gli organismi strumentali sono distinti nelle tipologie definite in corrispondenza delle missioni del bilancio.	0
Ente strumentale	N
<b>- controllato (art. 11 ter co. 1)</b>	
a) il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda	0
b) il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda	0
c) la maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda	0
d) l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione	0
e) un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione, stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante	0
<b>- partecipato (art. 11 ter co. 2)</b>	
Ente pubblico o privato partecipato in assenza di almeno una delle condizioni di cui il comma 1	0
Società	N
<b>- controllata (art. 11 quater)</b>	
a) il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria	1
b) il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e gli atti di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti comportano l'esercizio di influenza dominante	0
<b>- partecipata (art. 11 quinquies)</b>	
- costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. Dal 2017 non dispone di una quota di voti,	1

esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento se trattasi di società non quotata - costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. Dal 2017 dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 10 per cento se trattasi di società quotata	0
--	---

In ottemperanza alle previsioni normative si evidenzia, infine, che il gruppo “pubblica amministrazione” è riconducibile alle seguenti tipologie corrispondenti alle missioni di bilancio:

Tipologie	Organismo Strumentale	Ente Strumentale Controllato	Ente Strumentale Partecipato	Società Controllata	Società partecipata
a) servizi istituzionali, generali e di gestione					
b) istruzione e diritto allo studio					
c) ordine pubblico e sicurezza					
d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali					
e) politiche giovanili, sport e tempo libero					
f) turismo					
g) assetto del territorio ed edilizia abitativa					
h) sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					1
i) trasporti e diritto alla mobilità					
j) soccorso civile					
k) diritti sociali, politiche sociali e famiglia				1	
l) tutela della salute					
m) sviluppo economico e competitività					
n) politiche per il lavoro e la formazione professionale					
o) agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					
p) energia e diversificazione delle fonti energetiche					
q) relazione con le altre autonomie territoriali e locali					
r) relazioni internazionali					

Gli enti, le aziende e le società riportate concorrono a comporre il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione delle indicazioni formulate nel principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, e sono la base da cui occorre partire per definire i componenti del gruppo che confluiranno nel bilancio consolidato.

Per l'individuazione degli Enti rientranti nel Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Ruvo di Puglia si rimanda alla delibera di Giunta Comunale n. 12 del 17/01/2018 ad oggetto: "Individuazione degli Enti e delle Società partecipate costituenti il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Ruvo di Puglia per l'esercizio 2017"

o Individuazione del Perimetro di consolidamento

Il bilancio consolidato ha il compito di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

In questo ambito concorrono a formare il "perimetro di consolidamento" soggetti economici nei confronti dei quali non è stata dichiarata una procedura concorsuale poiché non garanti di una gestione dell'attività ad essi assegnata tramite contratto di servizio o convenzione, o che non risultino per natura irrilevanti.

A riguardo, il principio contabile n. 4 concernente il bilancio consolidato così prevede:

*<<[...] Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:*

- totale dell'attivo,*
- patrimonio netto,*
- totale dei ricavi caratteristici.*

*In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.*

*[...] Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate. A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.*

*La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente".*

*[...]In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.>>*

L'analisi per la definizione del **perimetro di consolidamento** del gruppo è così sintetizzabile:

Denominazione	Classificazione	Tipologia	Consolidabile per natura	Metodo di consolidamento
Ruvo Servizi S.r.l.	Società controllata	K	Si	Integrale

Mentre la verifica dell'irrelevanza dei bilanci di taluni soggetti economici è così sintetizzabile:

Denominazione	Totale Attivo	% su CDB	Patrimonio Netto	% su CDB	Ricavi (A)	% su CDB
RUVO DI PUGLIA	90.876.106,58	100,00%	54.911.138,57	100,00%	19.366.652,87	100,00%
S.A.N.B.	44.426,00	0,05%	16.773,00	0,03%	0,00	0,00%
RUVO SERVIZI	623.218,00	0,68%	93.903,00	0,17%	670.533,00	3,46%

Pertanto, i soggetti facenti parte del perimetro di consolidamento sono i seguenti:

Denominazione	Classificazione	Tipologia	Metodo di consolidamento	%		
Ruvo Servizi S.r.l.	Società controllata	K	Integrale	100,00%	0,00	0,00

per tutte le motivazioni meglio esplicitate nell'allegato A alla suindicata delibera di G.C. n. 12 del 17/01/2018.

Si segnala che dalle società ed enti inseriti nel perimetro di consolidamento non derivano perdite ripianate dall'ente in conto esercizio.

### Principi di consolidamento

I principi di consolidamento adottati per la redazione del bilancio consolidato sono i seguenti:

- Il valore contabile delle partecipazioni consolidate, secondo il metodo integrale, in sede di primo consolidamento è eliminato a fronte del patrimonio netto delle imprese partecipate valutato a valori correnti. La differenza tra il costo di acquisizione delle partecipazioni e la relativa quota di patrimonio netto, risultante all'atto dell'acquisto, è imputata alle specifiche voci dell'attivo e del passivo sulla base di apposite valutazioni. L'eventuale differenza residua negativa è iscritta in una voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento"; se positiva, qualora non allocabile a specifiche voci dell'attivo e del passivo dello stato patrimoniale, è iscritta in una voce dell'attivo denominata "Differenza di consolidamento" oppure, in assenza di utilità

futura, è portata in detrazione della "Riserva di consolidamento" fino a concorrenza della medesima, con eventuale addebito a Conto Economico della parte residua;

- Le attività, le passività, i costi, gli oneri, i ricavi e proventi delle imprese incluse nell'area di consolidamento con il metodo integrale sono assunti per intero nel bilancio consolidato a prescindere dalla percentuale di partecipazione dell'impresa controllante;
- I dividendi, le rivalutazioni e le svalutazioni di partecipazioni in imprese incluse nell'area di consolidamento, nonché le plusvalenze e le minusvalenze derivanti da alienazioni infragruppo di tali partecipazioni sono oggetto di eliminazione;
- In sede di determinazione del patrimonio netto e del risultato economico di Gruppo, le quote di competenza di soci terzi sono evidenziate in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico;
- I crediti, i debiti, i costi, gli oneri, i ricavi e i proventi relativi alle imprese incluse nell'area di consolidamento sono oggetto di eliminazione, così come sono altresì oggetto di eliminazione le garanzie, gli impegni ed i rischi relativi alle imprese in questione.
- Gli utili e le perdite derivanti da operazioni effettuate tra le imprese incluse nell'area di consolidamento e non ancora realizzati alla data di bilancio sono oggetto di eliminazione. L'eliminazione non è effettuata quando gli utili o le perdite sono di importo irrilevante;
- I principi di consolidamento non stati modificati rispetto a quelli dell'esercizio precedente;

o Bilanci utilizzati ai fini del consolidamento

Ai fini della predisposizione del bilancio consolidato sono stati utilizzati i bilanci al 31 dicembre 2017 di tutti gli organismi e le società del Gruppo, già approvati dai rispettivi organi amministrativi, opportunamente rettificati ove necessario per omogeneizzarne i criteri di valutazione ai fini delle operazioni di consolidamento.

## **2.2 Criteri di valutazione**

Criteri generali - L'analisi della comparazione dei criteri di valutazione viene effettuata esclusivamente nei confronti delle società partecipate e non nei confronti degli enti strumentali controllati poiché, essendo enti in contabilità finanziaria che partecipano al



bilancio consolidato, l'uniformità dei bilanci è garantita dalle disposizioni del D. Lgs. n. 118/2011 – principio contabile applicato alla contabilità finanziaria.

I principi contabili e i criteri di valutazione possono essere applicati in modo non uniforme alla impresa consolidata. I criteri utilizzati nella formazione del consolidato sono quelli utilizzati, per quanto compatibili, nel bilancio d'esercizio dell'impresa Capogruppo e sono conformi alle disposizioni legislative vigenti.

Per alcune poste del consolidato possono mantenersi il criterio di valutazione originario anche se non uniforme con quello dell'ente in virtù della deroga ammessa nel principio contabile 4/4 che prevede che la difformità nei diversi principi contabili è accettabile se le differenze sono irrilevanti sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo.

La valutazione delle voci di bilancio viene fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell'attività. Ai fini delle appostazioni contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica.

Rettifiche di valore e riprese di valore - Il valore dei beni materiali ed immateriali la cui durata utile è limitata nel tempo è rettificato in diminuzione attraverso lo strumento dell'ammortamento. Gli stessi beni e le altri componenti dell'attivo sono svalutati ogni qualvolta si sia riscontrata una perdita durevole di valore; il valore originario è ripristinato nella misura in cui si reputi che i motivi della precedente svalutazione siano venuti meno.

Applicazione di principi contabili uniformi - La società compresa nel perimetro di consolidamento ha applicato principi contabili corretti, sostanzialmente conformi alla normativa vigente e sufficientemente omogenei con i principi adottati dalla capogruppo. Dall'analisi della nota integrativa della società partecipante al gruppo si è desunta una sostanziale conformità dei principi contabili adottati tranne che per le diverse aliquote di ammortamento ed i criteri di valorizzazione del magazzino. Ai sensi del Principio contabile n.4, le medesime non hanno ottenuto omogeneizzazione poiché discendenti da differenti peculiarità aziendali non sovrapponibili con i coefficienti annui di ammortamento proprie della capogruppo (individuati nel principio contabile applicato concernente la contabilità economico - patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria - punto 4.18) e, per ragioni di veridicità e correttezza nella rappresentazione dei dati di bilancio, sono rimaste inalterate; medesima analisi si è svolta per il magazzino.

Conseguentemente non è stato necessario apportare modifiche nelle scritture contabili della società partecipata.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

#### Immobilizzazioni

##### - Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione interna ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

La voce Avviamento/differenza di consolidamento è determinata dal valore risultante dall'elisione delle partecipazioni, iscritte nel bilancio della Capogruppo al valore d'acquisto, con il patrimonio netto delle controllate.

Nel consolidato 2017 è stata iscritta una riserva da avviamento per € 1 quale di differenza tra il valore eliso della controllata pari ad € 93.903,00 e il valore della partecipata valorizzata al metodo del patrimonio netto ( AL NETTO DEGLI UTILI) di € 93.902,00.

##### - Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

I beni mobili ricevuti a titolo gratuito sono iscritti al valore normale.

##### - Finanziarie

Sono generalmente iscritte al valore del patrimonio netto del 2016.

#### Attivo circolante

##### - Rimanenze

Sono iscritte al costo di acquisto.

I crediti di funzionamento sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi.

##### - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Fattispecie non presente.

#### Ratei e Risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

## Passivo

### - Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i postulati della prudenza e della competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

### - Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

### - Debiti

Sono generalmente rilevati al loro valore nominale

I debiti da finanziamento dell'ente sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti.

I debiti verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei debiti di funzionamento.

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

### 3 ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DEL BILANCIO E DELLE VARIAZIONI SIGNIFICATIVE INTERVENUTE NELLA LORO CONSISTENZA

Preliminarmente si ribadisce che, trattandosi del primo anno di redazione del bilancio consolidato, ai sensi del punto n.5 del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, le variazioni intervenute nella consistenza delle voci di bilancio rispetto all'esercizio precedente non sono state valorizzate, non disponendo del bilancio consolidato relativo al 2016.

#### 3.1 Stato patrimoniale

Seguendo quanto disposto dalla normativa e dai principi contabili applicati, le principali voci dell'attivo e del passivo sono così riassumibili:

##### o Immobilizzazioni immateriali

	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
1 Costi di impianto e di ampliamento				0,00
2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità				0,00
3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno				0,00
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile				0,00
5 Avviamento				1,00
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti				0,00
9 Altre				12.920,00
Totale immobilizzazioni immateriali				12.921,00

La voce "Altre Immobilizzazioni Immateriali" è una voce facente capo al bilancio della Ruvo Servizi. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo anche di costi accessori direttamente imputabili. Gli ammortamenti sono effettuati a quote costanti in funzione della vita economicamente utile delle specifiche immobilizzazioni. Nel corso dell'esercizio sono stati iscritti costi vari sostenuti per la manutenzione del palazzetto dello Sport, per il piano per la trasparenza e per la prevenzione della corruzione, per le miglione del punto di cottura sito presso la scuola materna "Walt Disney".

o Immobilizzazioni materiali

	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
1 Beni demaniali				6.849.889,59
1.1 Terreni				179.079,02
1.2 Fabbricati				1.208.951,58
1.3 Infrastrutture				5.461.858,99
1.9 Altri beni demaniali				0,00
2 Altre immobilizzazioni materiali				71.442.909,82
2.1 Terreni				16.139.902,56
2.2 Fabbricati				53.831.548,22
2.3 Impianti e macchinari				147.136,84
2.4 Attrezzature industriali e commerciali				154.524,91
2.5 Mezzi di trasporto				14.020,00
2.6 Macchine per ufficio e hardware				54.221,55
2.7 Mobili e arredi				898.630,74
2.8 Infrastrutture				0,00
2.99 Altri beni materiali				202.925,00
3 Immobilizzazioni in corso ed acconti				4.927.223,15
Totale immobilizzazioni materiali				83.220.022,56

La presente voce evidenzia, in dettaglio, la composizione ed il valore degli assets patrimoniali del gruppo.

A riguardo si evidenzia inoltre che, dall'analisi della documentazione a corredo del bilancio redatto dalla società partecipanti al consolidamento:

- non sono state effettuate svalutazioni e/o ripristino di valore nel corso dell'esercizio (art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.).

Non sono state effettuate rivalutazioni nel corso dell'esercizio (art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

o Immobilizzazioni finanziarie

	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
1 Partecipazioni in				16.417,04
a imprese controllate				0,00
b imprese partecipate				0,00
c altri soggetti				16.417,04
2 Crediti verso				0,00
a altre amministrazioni pubbliche				0,00
b imprese controllate				0,00
c imprese partecipate				0,00
d altri soggetti				0,00
3 Altri titoli				0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie				16.417,04

Le immobilizzazioni finanziarie sono state iscritte sulla base del criterio del patrimonio netto ed il valore di € 16.417,00 è riferito al valore delle partecipazioni non consolidate dall'ente.

La valutazione è stata effettuata sulla base dei bilanci 2016 in quanto risultano gli unici disponibili alla data di chiusura del Conto del Comune a cui le immobilizzazioni finanziarie esclusivamente si riferiscono.

Non sono intervenute variazioni nelle quote di possesso rispetto all'esercizio precedente.

o Rimanenze

	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
Rimanenze				4.100,00
Totale rimanenze				4.100,00

Le rimanenze sono principalmente riconducibili alle giacenze di magazzino della società consolidata e sono iscritte al costo specifico di acquisizione.

o Crediti

	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
1 Crediti di natura tributaria				1.686.360,28
a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				0,00
b Altri crediti da tributi				1.524.691,09
c Crediti da Fondi perequativi				161.669,19
2 Crediti per trasferimenti e contributi				5.070.349,18
a verso amministrazioni pubbliche				5.000.351,86
b imprese controllate				0,00
c imprese partecipate				0,00
d verso altri soggetti				69.997,32
3 verso clienti ed utenti				244.018,64
4 Altri Crediti				437.082,19
a verso l'erario				46.197,58
b per attività svolta per c/terzi				0,00
c altri				390.884,61
Totale crediti				7.437.810,29

I crediti sono iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio di beni.

il valore dei crediti è influenzato principalmente dai Crediti del Comune ammontanti complessivamente ad € 7.415.153,29.

Si precisa che i crediti, sia rivenienti dalla Ruvo Servizi e sia riveniente dalla gestione del Comune, sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi.

I crediti verso clienti ed utenti sono riferibili alle ordinarie attività di vendita e cessione effettuate in corso d'anno.

I crediti verso l'erario al 31 dicembre 2017 sono così dettagliati:

- Ruvo Servizi per € 18.790,00 risultante in bilancio;
- Comune di Ruvo di Puglia per € 29.603,58 quale credito IVA risultante in bilancio.

Si rappresenta, infine, che in riferimento ai crediti, il consolidamento è stato effettuato elidendo, tra i crediti della Ruvo Servizi, il valore di € 244.788,00 corrispondente ai Crediti verso Controllanti e relativo a fatture emesse dalla Ruvo Servizi al 31/12/2017 e non pagate dal Comune di Ruvo di Puglia alla data del 31/12/2017.

o Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
1 Partecipazioni				0,00
2 Altri titoli				130.538,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				130.538,00

Trattasi di valore riveniente dal Bilancio della Ruvo Servizi e riguarda immobilizzi in Buoni Ordinari del Tesoro emessi dallo Stato Italiano a dodici mesi. I titoli iscritti sono valutati al minore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato alla data del bilancio.

o Disponibilità liquide

	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
1 Conto di tesoreria				7.585.439,05
a Istituto tesoriere				7.585.439,05
b presso Banca d'Italia				0,00
2 Altri depositi bancari e postali				249.805,75
3 Denaro e valori in cassa				2.834,00
4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				0,00
Totale disponibilità liquide				7.838.078,80

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio, di cui:

- € 7.585.767,80 per il Comune di Ruvo di Puglia
- € 252.311,00 per la Ruvo Servizi S.p.a..

o Ratei e risconti attivi

	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
1 Ratei attivi				0,00
2 Risconti attivi				196,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)				196,00

I ratei e risconti attivi rappresentano partire di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale.

La voce inserita nel bilancio consolidato rinvia dal Bilancio della Ruvo Servizi e riguarda risconti attivi su polizze assicurative per € 196,00.

I ratei attivi non sono presenti

o Patrimonio netto

	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
Fondo di dotazione				2.516.429,89
Riserve				72.490.824,33
a da risultato economico di esercizi precedenti				0,00
b da capitale				0,00
c da permessi di costruire				1.458.792,93
Risultato economico dell'esercizio				-20.516.097,90
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi				54.491.156,32
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi				0,00
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi				0,00
Patrimonio netto di pertinenza di terzi				0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO				54.491.156,32

Il Patrimonio netto recepisce esclusivamente le variazioni dovute ai risultati di esercizio.

Il patrimonio netto globale è pari ad € 54.491.156,32 quale risultato del patrimonio netto del Comune pari ad € 54.482.138,32 migliorato per € 9.018,00 del risultato della partecipata.

Per quanto riguarda il Comune di Ruvo di Puglia, si rappresenta che il Patrimonio netto ha recepito elementi aumentativi e diminutivi in accordo ai nuovi principi contabili. In particolare, in attuazione del principio applicato 4/3, a partire dall'esercizio 2017 è stata costituita la Riserva per beni demaniali, indisponibili e di valore culturale storico ed artistico .



- Fondi rischi ed oneri

	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
1 Per trattamento di quiescenza				0,00
2 Per imposte				0,00
3 Altri				898.435,48
4 fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri				0,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)				898.435,48

Il valore consolidato ri viene per:

€ 64.253,00 dal bilancio della Ruvo Servizi quale fondo rischi per vertenze e controversie legali,

€ 834.182,48 dal bilancio del Comune di Ruvo di Puglia di cui €148.596,04 per Fondo Rinnovi Contrattuali, € 682.500,00 per Fondo passività potenziali e spese legali e per € 3.086,00 per Fondo Tfm.

- o Trattamento di Fine Rapporto

	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				261.828,00
TOTALE T.F.R. (C)				261.828,00

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dalla Società Ruvo Servizi al 31/12/2017 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

- o Debiti

	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
1 Debiti da finanziamento				15.502.872,46
a prestiti obbligazionari				1.625.461,80
b verso altre amministrazioni pubbliche				0,00
c verso banche e tesoriere				0,00
d verso altri finanziatori				13.877.410,66
2 Debiti verso fornitori				7.477.533,24
3 Acconti				0,00
4 Debiti per trasferimenti e contributi				786.082,54
a enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				0,00

b altre amministrazioni pubbliche				288.253,96
c imprese controllate				0,00
d imprese partecipate				0,00
e altri soggetti				497.828,58
5 Altri debiti				1.143.186,48
a tributari				163.089,37
b verso istituti di previdenza e sicurezza sociale				53.482,94
c per attività svolta per c/terzi				0,00
d altri				926.614,17
TOTALE DEBITI (D)				24.909.674,72

La voce debito da finanziamento è esclusivamente relativa all'ente.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali e somma i debiti verso fornitori del Comune pari ad € 7.601.737,24 ed i debiti verso fornitori della Ruvo Servizi per € 100.584,00; con il consolidamento il valore del debito verso fornitori del Comune è stato eliso per € 224.788,00 corrispondente al debito verso la Ruvo Servizi al 31/12/2017 per fatture emesse e non pagate.

I debiti per trasferimenti e contributi sono di competenza esclusiva dell'Ente Comune di Ruvo di Puglia.

I debiti tributari al 31/12/2017 risultano così costituiti:

per € 2.602,00 rivenienti dal bilancio della Ruvo servizi;

per €160.487,37 rivenienti dal bilancio del Comune di Ruvo di Puglia;

I debiti verso istituti previdenza risultano così costituiti:

per € 23.635,00 rivenienti dal bilancio della Ruvo servizi;

per €29.847,94 rivenienti dal bilancio del Comune di Ruvo di Puglia;

o Ratei e risconti passivi

	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
Ratei passivi				314.113,44
Risconti passivi				17.784.875,73
1 Contributi agli investimenti				17.784.875,73
a da altre amministrazioni pubbliche				17.510.563,39
b da altri soggetti				274.312,34
2 Concessioni pluriennali				0,00

3 Altri risconti passivi				0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)				18.098.989,17

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale e rivengono essenzialmente dal bilancio del Comune di Ruvo di Puglia.

I ratei passivi sono rappresentati dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura (liquidazione della spesa) ma che devono per competenza essere attribuiti all'esercizio in chiusura.

il rateo passivo consolidato ammonta ad € 314.113,44 di cui € 312.013,44 riveniente dal bilancio del Comune di Ruvo di Puglia quale importo del Salario Accessorio premiante 2017, reimputato nel 2018 in contabilità finanziaria e non liquidato al 31/12/2017.

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata /incasso) ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

Nel bilancio consolidato i risconti passivi rivengono esclusivamente dal bilancio del Comune di Ruvo di Puglia e sono rappresentati dai "Contributi agli Investimenti" che comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, e sospesa alla fine dell'esercizio.

Annualmente i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento.

### 3.2 Conto economico

Si integrano le informazioni già inserite nella prima parte del presente scritto con quanto di seguito.

#### o Proventi ed oneri finanziari

	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
Proventi finanziari				
a da società controllate				0,00
b da società partecipate				0,00
c da altri soggetti				0,00
Altri proventi finanziari				3.530,00
Totale proventi finanziari				3.530,00
Oneri finanziari				
a Interessi passivi				666.786,51
b Altri oneri finanziari				280,00
Totale oneri finanziari				667.066,51
TOTALE PROVENTI ED ONERI				-663.536,51

Relazione Nota integrativa al bilancio consolidato 2017

FINANZIARI (C)				
----------------	--	--	--	--

Il valore negativo è influenzato principalmente dagli interessi passivi per indebitamento facenti capo al bilancio del Comune di Ruvo di Puglia ammontanti a complessivi € 666.786,51.

- Proventi ed oneri straordinari

	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
Proventi straordinari				
a) proventi da permessi a costruire				183.962,06
b) Proventi da trasferimenti in c/capitale				0,00
c) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo				1.250.614,07
d) Plusvalenze patrimoniali				351.801,28
e) Altri proventi straordinari				14.153,87
<b>Totale Proventi straordinari</b>				<b>1.800.531,28</b>
Oneri straordinari				
a) Trasferimenti in c/capitale				0,00
b) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo				21.841.144,02
c) Minusvalenze patrimoniali				0,00
d) Altri Oneri Straordinari				463.681,95
<b>Totale Oneri straordinari</b>				<b>22.304.825,971</b>
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>				<b>- 20.504.294,691</b>

Questa voce del Conto economico è influenzata notevolmente dalla situazione finanziaria del Comune di Ruvo di Puglia.

Di seguito un'analisi piu' dettagliata delle singole voci.

1) L'importo per permessi a costruire riguarda esclusivamente il Comune di Ruvo di Puglia e comprende la quota di permessi a costruire non utilizzata per il finanziamento delle spese in conto capitale. Infatti, secondo quanto disposto dai principi applicati, la quota che finanzia spesa in conto capitale è spostata a Riserva per permessi di costruire del Patrimonio Netto .

2) Le sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo sono di competenza del Comune di Ruvo di Puglia e sono costituite:

- per € 255.152,07 da Insussistenze del Passivo ovvero da Minori residui Passivi,
- per € 978.453,91 da Maggiori Residui Attivi Riaccertati e da Movimentazioni migliorative del Fcde 2017 a seguito di Riscossioni e Cancellazione di Residui attivi.

3) le plusvalenze patrimoniali rappresentano proventi da alienazioni di tipo patrimoniale e l'incidenza del Bianco del Comune di Ruvo di Puglia sull'importo totale è pari ad € 348.539,28;

4) Nella Categoria degli altri proventi straordinari vengono inseriti tutti gli altri proventi non classificabili nelle altre categorie. L'incidenza maggiore riviene dal bilancio del Comune di Ruvo di Puglia che incide in questo caso per € 12.861,87 identificati con gli introiti da Monetizzazione di aree a Standard.

5) Anche per le sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo l'influenza sul consolidato del Comune di Ruvo di Puglia è quasi esclusiva atteso che la somma di competenza del Comune ascende ad € 21.837.173,02 mentre quella di competenza della Ruvo Servizi è pari ad € 3.971,00.

L'importo di competenza del Comune comprende :

- € 399.300,79 quali insusstinze dell'attivo ovvero Minori Residui attivi,
- 21.437.872,23 quali sopravvenienze passive.

Relativamente alle ultime, trattasi di somme iscritte per:

- sanare la mancata iscrizione nello stato patrimoniale attivo 2016 dei crediti al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità. Pertanto nel 2017 i valori dei crediti sono stati rettificati per l'importo totale del FCDE 2016 con scrittura :ALTRE SOPRAVVENIENZE PASSIVE (DARE) - CREDITI (AVERE);
- per conciliare i debiti e crediti iscritti nello stato patrimoniale con i residui attivi e passivi risultanti dal conto finanziario .

Si rappresenta che le precedenti sono operazioni di adeguamento alla evoluzione normativa del D.Lgs. 118/2011 sull'armonizzazione contabile.

6) Gli "Altri oneri straordinari" per un valore di € 463.681,95 sono di competenza esclusiva del Comune di Ruvo di Puglia e rappresentano oneri non classificabili in altre voci del Conto Economico Consolidato.

#### 4 ALTRE INFORMAZIONI

##### Immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro fair value.

##### Operazioni realizzate con parti correlate

Non ci sono operazioni rilevanti intercorse tra la capogruppo e parti correlate

##### Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Non sono presenti nel conto economico elementi di ricavo o di costo che, per entità o incidenza sul risultato dell'esercizio, non sono ripetibili nel tempo.

##### Accordi fuori bilancio, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

La Società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

##### Compensi spettanti ad amministratori e Sindaci

Non ci sono Amministratori e Sindaci della capogruppo che svolgono tali funzioni nella società inclusa nel consolidamento.

\* \* \*

Il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

## Indice

	Premessa	2
1	RELAZIONE SULLA GESTIONE	5
1.1	Analisi dei principali dati economici	5
1.2	Analisi dei principali dati patrimoniali e finanziari	7
1.3	Altre informazioni	9
2	NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO	10
2.1	Criteri di formazione	10
2.2	Criteri di valutazione	16
3	ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DEL BILANCIO E DELLE VARIAZIONI SIGNIFICATIVE INTERVENUTE NELLA LORO CONSISTENZA	20
3.1	Stato patrimoniale	20
3.2	Conto economico	27
4	ALTRE INFORMAZIONI	30